



*Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza - Fondazione
Allegato a) alla decisione n. 23/PR del 8.03.2006*

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO E CARTA DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA DEL MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA

Art. 1 - Istituzione e finalità

La Fondazione Museo internazionale delle ceramiche in Faenza, costituita con il concorso del Comune di Faenza, della Provincia di Ravenna, della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura di Ravenna e dei Fondatori, secondo statuto, "si propone di provvedere, per finalità di utilità generale:

- alla tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell'arte ceramica, in ambito nazionale ed internazionale;
- alla gestione in concessione del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza;
- alla intrapresa e sviluppo di ogni attività collaterale utile per la valorizzazione del patrimonio storico - artistico suddetto, compresa l'organizzazione di iniziative di istruzione e formazione, di ricerca e restauro in ambito ceramico, di divulgazione attraverso opportune attività editoriali;
- allo sviluppo delle attività di promozione della cultura e dell'arte, anche di intesa con le partnership pubbliche e private;
- a promuovere l'interesse del mondo economico privato anche attraverso specifiche iniziative culturali, museali ed espositive;
- a ricercare risorse da destinare ad acquisizioni dirette ad accrescere e ad arricchire le collezioni, in una concezione dinamica del Museo, anche in funzione di un incremento patrimoniale;
- a valorizzare le sinergie tra tradizione storica della ceramica faentina e potenzialità produttive attuali."

La Biblioteca della Fondazione MIC è una delle attività individuate per il raggiungimento di tali scopi statutari: sin dalle origini il Museo nel suo primo Statuto-programma del 1908 prevedeva nelle sue finalità di "raccolgere pubblicazioni in modo da offrire agli studiosi un materiale bibliografico di critica, di storia, di arte, di tecnologia ceramica".

La Fondazione Museo internazionale delle ceramiche in Faenza aderisce ai principi generali che ispirano l'attività delle biblioteche e in particolare ai principi del Manifesto dell'UNESCO (United Nations Educational Scientific and Cultural Organization) sulle biblioteche pubbliche (1994) e alla Dichiarazione sulle Biblioteche e sulla libertà intellettuale dell'IFLA (International Federation of

Library Associations and Institutions) del 1999, in base ai quali intende favorire il pieno esercizio del diritto all'informazione.

La Biblioteca assume inoltre come principio e come pratica la cooperazione tra istituti bibliotecari affini per specializzazione, di diversa natura, pubblica e privata, con particolare riferimento ad istituti esistenti nei territori della Provincia di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna e, più in generale, nazionali e internazionali. In questo quadro, la Biblioteca aderisce al Polo bibliotecario della Provincia di Ravenna, al sistema bibliotecario della Regione Emilia-Romagna e al Servizio Bibliotecario Nazionale, fatta salva la verifica degli oneri e obblighi di partecipazione.

La Biblioteca aderisce ai principi della L.R. 24/03/2000 n.18 della Regione Emilia-Romagna e rispetta le regole catalografiche e gli standards indicati dagli organismi preposti di livello regionale e nazionale.

Art. 2 - Patrimonio e bilancio

La Fondazione MIC destina all'uso di biblioteca locali di sua disponibilità sufficienti per la corretta conservazione e fruizione delle collezioni, tenendo conto in sede di programmazione generale anche delle esigenze di medio e lungo termine.

Compatibilmente con i vincoli strutturali e di tutela del patrimonio artistico la Biblioteca si impegna a favorire l'accesso alla sede della biblioteca e a i suoi servizi da parte degli utenti disabili.

Il patrimonio della Biblioteca della Fondazione MIC è costituito da volumi, italiani e stranieri, antichi e moderni, da cataloghi d'asta, da periodici.

Tale patrimonio è orientato, secondo le finalità dello statuto, allo studio e alla ricerca nel campo dell'arte ceramica, delle altre arti decorative e dell'arte in generale.

La Biblioteca è dotata inoltre di arredi, strumentazione informatica e cataloghi cartacei e informatizzati.

La Fondazione MIC, compatibilmente con le proprie possibilità gestionali, destina una quota parte del proprio bilancio per l'incremento del patrimonio, per l'adeguamento della sede, della strumentazione e per il buon funzionamento dei servizi, tenuto conto degli standards internazionali previsti per le biblioteche specialistiche.

Per raggiungere tale scopo la Biblioteca può stipulare convenzioni, partecipare a consorzi con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, ricercare e sollecitare forme di finanziamento e sponsorizzazione.

La Biblioteca presenta di norma programmi poliennali e programmi annuali comprensivi di proposta di budget alle scadenze previste dagli uffici amministrativi. Al termine di ogni anno la Biblioteca presenta relazione sulle attività e dati statistici di carattere quantitativo e qualitativo.

Art. 3 - Organizzazione funzionale

L'attività della Biblioteca è basata sull'analisi strutturata dei bisogni della propria utenza, interna e esterna.

Su questa base la Biblioteca individua gli interventi funzionali e le integrazioni patrimoniali necessarie che vengono inserite nella programmazione annuale della Biblioteca.

La Biblioteca tende costantemente ad ampliare il numero dei propri utenti locali e remoti e a raggiungere la propria utenza potenziale.

Per il trattamento dei materiali la Biblioteca adotta le procedure previste dalla disciplina biblioteconomica.

La Biblioteca sviluppa le funzioni di gestione delle collezioni e dei servizi, il coordinamento delle risorse umane, la predisposizione e la rendicontazione del budget, la richiesta di finanziamenti, l'attuazione di programmi di cooperazione e di progetti speciali, il trattamento fisico, la conservazione, il trattamento catalografico dei materiali, il prestito interbibliotecario nazionale e internazionale, la consulenza all'utenza, la promozione del patrimonio e dei servizi.

La Biblioteca opera nel quadro delle linee strategiche indicate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e secondo le linee guida concordate con la Direzione.

Art. 4 - Personale e risorse umane

Per raggiungere i propri obiettivi, la Biblioteca si avvale di personale e di collaboratori interni ed esterni, scelti in base alle specifiche competenze e ai progetti da realizzare.

L'attività della Biblioteca è coordinata dal Direttore della Fondazione Museo internazionale delle ceramiche in Faenza ed è dotata di altro personale adeguato culturalmente e professionalmente preparato.

Art. 5 - Servizio al pubblico

La Biblioteca offre i propri servizi sulla base dei principi di uguaglianza nell'accesso, imparzialità e continuità.

La Biblioteca offre i servizi di consultazione in sede e prestito (locale e interbibliotecario) per le opere ad esso ammesse, consulenza bibliografica, formazione per gli utenti, realizzazione di bibliografie specialistiche.

I servizi di base della Biblioteca (consultazione, studio ed eventuale prestito locale) sono gratuiti.

Le caratteristiche dei servizi e i diritti degli utenti sono indicati nella Carta dei Servizi.

Art. 6 --Rapporti con l'utenza

La Fondazione si dota di strumenti in grado di valutare il funzionamento della Biblioteca, la sua rispondenza agli obiettivi definiti ed il gradimento degli utenti.

CARTA DEI SERVIZI

1. La Biblioteca della Fondazione Museo internazionale delle ceramiche in Faenza nell'erogazione dei servizi si ispira al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio è compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religioni ed opinioni politiche. Per gli utenti portatori di handicap il servizio verrà erogato con modalità specifiche.

2. La Biblioteca prevede corsie preferenziali nell'erogazione dei servizi richiesti per le attività culturali e di ricerca della Fondazione stessa e per gli studenti e docenti dell'Istituto statale d'arte per la ceramica G. Ballardini.

3. I servizi sono rivolti a tutti i cittadini, il servizio di prestito è garantito ai cittadini italiani e stranieri purchè domiciliati/dimoranti in Italia al momento dell'iscrizione e in possesso di un documento di identità valido. Il servizio di consultazione via Internet è riservato a utenti maggiorenni.

4. La Biblioteca della Fondazione Museo internazionale delle ceramiche in Faenza ispira il proprio comportamento nei confronti dell'utente a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. Ogni utente potrà contare sulla piena disponibilità e competenza del personale nel soddisfare le proprie richieste.

5. L'erogazione dei servizi, nell'ambito delle modalità stabilite, è assicurata con continuità e regolarità.

6. Eventuali interruzioni del servizio saranno tempestivamente comunicate all'utenza e si adotterà ogni misura al fine di arrecare agli utenti il minor danno possibile.

7. La Biblioteca favorisce il contatto diretto con gli utenti illustrando i servizi e prospettando le diverse possibilità che vengono offerte. In questo contesto fornisce orientamento all'utente relativamente al patrimonio e ai servizi offerti anche da altre biblioteche affini.

8. Vengono fornite all'utente tutte le informazioni atte a garantire il suo diritto di scelta, in particolare in merito a servizi che prevedono un rimborso spese. L'utente può in qualsiasi momento presentare reclami e istanze, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento dei servizi, anche in modo informale.

9. L'utente ha diritto di accedere alle informazioni che lo riguardano in possesso della Biblioteca. Egli può in ogni momento verificare lo stato di avanzamento delle proprie richieste rivolte alla Biblioteca (desiderata, prestito interbibliotecario, richieste di fornitura di materiali da magazzino).

10. La Biblioteca si impegna ad erogare i propri servizi in modo idoneo a raggiungere gli obiettivi di efficienza ed efficacia, tenuto conto anche del patrimonio e dei servizi forniti da altre biblioteche della città di Faenza in un'ottica generale di massimo utilizzo delle risorse. La Biblioteca elabora piani per il miglioramento della qualità dei servizi considerando anche i suggerimenti degli utenti.

STRUMENTI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Per la conservazione del patrimonio e per l'erogazione dei servizi la Biblioteca si avvale di locali, in parte aperti al pubblico e in parte ad accesso riservato, ubicati nella sede storica dell'Ente (e di magazzini ubicati in altri punti della città). In sede gli utenti hanno a disposizione un'ampia sala con posti per la lettura in cui sono collocate le principali opere di consultazione generale secondo il sistema dello scaffale aperto. Altri materiali sono conservati a scaffale chiuso e disponibili su richiesta.

Le dotazioni del fondo moderno, costantemente incrementate, comprendono oggi oltre 57.000 volumi, più di 1.000 collezioni di periodici di cui oltre 400 correnti, una vasta raccolta di cataloghi d'asta italiani e stranieri.

Il fondo antico è costituito da volumi dei secoli XVI-XVIII, relativi alla farmacologia, alle scienze naturali, alle belle arti, per lo più formatosi per esigenze di studio legate all'iconografia ceramica.

È affidato alla Biblioteca l'Archivio Storico della Fondazione Museo internazionale delle ceramiche in Faenza, consultabile dagli studiosi su appuntamento per ricerche e tesi di laurea.

In Biblioteca prestano la loro opera dipendenti, collaboratori e volontari. Il personale della Biblioteca è dotato di professionalità specifica e si aggiorna costantemente nel proprio campo di attività. Il personale volontario è istruito ed addestrato per svolgere i propri compiti.

SERVIZI

La biblioteca rimane chiusa al pubblico dal 1 al 31 agosto compresi.

Orario di apertura: lun. chiuso

mart- merc. : 9-13 14-17

gio.: 9-13

ven.: 9-13

sab: 9-12.30

Informazioni bibliografiche: in sede secondo gli orari di apertura, via e-mail, telefono/fax, posta ordinaria

Tel. 0546.697303 Fax 0546.27141

e-mail: biblioteca@micfaenza.org

Accesso, lettura e consultazione

La Biblioteca è aperta al pubblico senza limitazione di accesso.

Cataloghi, banche dati e periodici elettronici

Oltre al catalogo on-line della biblioteca sono consultabili in formato elettronico la rivista del Museo "Faenza" dal 1913 al 2003 e il catalogo delle collezioni museali.

Proposte di acquisizione

E' possibile suggerire l'acquisizione di volumi e periodici.

Prestito e servizio riproduzioni

L'iscrizione al prestito è gratuita; il servizio riproduzioni è regolato da quanto disposto dalla Legge in materia di diritti d'autore.

Prestito interbibliotecario e fornitura documenti

Il servizio è soggetto a rimborso delle spese sostenute dalla Biblioteca.